

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 25 Maggio

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare)
 24 maggio.

Bucheide.

(S.S.) — Chi non ricorre col pensiero al Gottardo? A quel buco dei buchi, che solo tre nazioni potevano fare nei loro bilanci.

Peccato che non mi possa lasciar andare a fantastiche. Il misterioso silenzio dell'alta e serena notte che regna d'intorno a me permetterebbe al pensiero di correre sbrigliato. E, modestia nel buco, quante e quante considerazioni filosofiche-politiche-sociali dal « buco nel muro » a quello del Gottardo; dalle mani bucate alle ciambelle con e senza buco; dai buchi nel mensile a quelli delle tarme?!

Vengo a bomba alle notizie... bucorellate, e compongo questa giurata bucheide.

È confermata la notizia che ieri si pispigliava, del duello fra l'on. Arisi, testimone dell'accusa nel processo Sbarbaro, e l'avv. Lopez difensore. Ciò in seguito all'asserzione da questo fatto, che cioè il testimone doveva essere uscito dal viaio asserendo che lo Sbarbaro la sera del 30 aprile — quella dello sputo lanciato a... Cinzia — scappava per Montecitorio. Permettete mi di aggiungere che questa notizia forma la delizia di quegli amatori degli scandali, i quali rimasero certi allo svolgimento del processo. Esso fu ritenuto nei limiti dello... sputo, e li fece perciò sputare amaro.

Dopo la sentenza si era emesso un sospiro sperando che il silenzio succedesse, ma questo duello invece è proprio la coda della coda. Una coda ormai tanto lunga da farne nonchè una ma cento delle ciambelle col buco; e, speriamo che finisca con la scalfitura di prammatica al braccio — ché un buco sarebbe troppo.

Nel consiglio direttivo dell'associazione costituzionale centrale si erano fatti purtroppo parecchi buchi, e quindi ieri si sono coperti alla meglio. Ai defunti Lanza, Incontrì e Corbetta sono succeduti Cadorna, Chimirri e Righetti.

E ora il consiglio senza buchi si accinge all'opera per non farne uno nell'acqua nelle prossime elezioni.

Questo sarebbe un buco che vedrei volentieri — intendiamoci, per semplice curiosità... idraulica.

Ieri si è riunita la commissione incaricata di rivedere le circoscrizioni elettorali; ma lo fece così, tanto perchè venerdì non sia la sua prima seduta. Il Depretis è un tantino superstizioso; e, comunque mancasse un membro della rappresentanza parlamentare, pure ha voluto accennare le idee generali.

L'indugio è molto censurato, perchè il periodo consentito dalla legge per la revisione delle nuove tabelle cessa al 7 giugno, essendo stata pubblicata la legge elettorale al 7 di questo mese. Potrà la commissione compiere l'importante lavoro nei pochi giorni di cui può disporre? Si teme di no; e allora è necessario un buco a quanto dispone categoricamente la legge.

In seguito a domanda del presidente del gabinetto è iscritto all'ordine del giorno d'oggi il progetto per la proroga delle convenzioni commerciali con vari Stati. Il Branca ha presentata la relazione ieri, ed il ministero è interessatissimo che la Camera accordi la proroga.

È stata pure presentata la relazione sulla cassa militare. È intendimento di sottoporre questa importante amministrazione autonoma ad un più accurato controllo, ed alla disposizione del regolamento generale di contabilità dello Stato, dal quale fin ora si è tenuta alquanto lontana. Ciò anche ha seguito di un certo buco alquanto rilevante per il quale sarebbero scomparsi dei veri ed autentici milioni — ben inteso in partite di giro che hanno girellato alquanto intorno, intorno uscendo poi per il buco.

Il progetto per le maggiori spese militari, del quale viene disegnato relatore il senatore Mezzacapo, non incontrerà al Senato alcuna opposizione perchè il ministro è disposto a dare le più ampie spiegazioni. Fu pubblicata la relazione del senatore Brioschi sull'ordinamento del corpo del genio civile. Questo fu il tema della mia cavalleide, e ci ritorno sopra, osservando che il Brioschi non desta punto del brio, anzi fa seriamente meditare concludendo così « Richiamo ancora una volta la vostra attenzione sopra il continuo accumularsi di funzioni nel ministero dei lavori pubblici, perchè i danni ed i pericoli di un accentramento di questo natura sono evidenti. »

Questa relazione è un vero buco nella palpitante polemica dell'accentramento, e meriterebbe proprio che mettessi una punta nell'articolo di fondo.

Un giornale della sera ha una lunga lettera dal Vaticano, che mi sono rassegnato a leggere a più riprese intitolata « Si andrà a votare? » È una completa illustrazione a quanto vi accennai più volte in questi giorni intorno a ciò che riguarda l'atteggiamento dei clericali nelle elezioni.

Però quella accuratissima lettera, specie nelle annotazioni, desta un po' di diffidenza. Come il frate Sarpi nella sua storia sul Consiglio di Trento, asserisce che lo spirito santo veniva per la posta da Roma, oso dire che quella lettera dal Vaticano ha una ispirazione... dal di fuori.

La lettera sentenza così: « non si andrà con grande scapito della chiesa » e — aggiungo io — con vantaggio del partito progressista. Ma parliamoci chiaro questa astensione è proprio tutta fiore di ubbidienza cristiana o c'è un po' di crusca?... Via confessiamolo, si teme di fare un buco, un buco al quale inneggierci come a quello del Gottardo.

Un buco di una Bucheide; ma che non finisce come questa mia imbucata nella cassetta.

PER MAZZINI

Di Mazzini accade quello che è sempre accaduto presso tutti i popoli ed in tutte le epoche della storia, agli uomini veramente grandi. Vivi, furono perseguitati, e morti, il loro nome andò ingrandendo col tempo.

Quanti di coloro ai quali vengono celebrati funerali solenni il giorno della morte, non sono più ricordati dieci anni dopo di essa? Di Mazzini non fu così, e lo testimoniano le feste che Genova sta preparando per la inaugurazione del suo monumento.

Altro che profeta del Bisagno, come lo chiamarono, in derisione e per tanto tempo quelli che sfruttavano l'opera sua! Nessuno di loro sarà ricordato dieci anni dopo la morte; e, per crederci, non occorre essere mazziniani.

Il comitato promotore del monumento ha pubblicato:

« Italiani,

« Alla parola d'invito, bandita dal comitato nel marzo, risposero le adesioni di ogni provincia d'Italia, risposero i più illustri rappresentanti della democrazia europea ed americana, e fu una promessa di convenire a Genova, il 22 del prossimo giugno, a salutare nel monumento, che verrà scoperto in quel giorno, l'idea rinnovatrice dei popoli.

« Questa acclamazione dell'universale, che si eleva ad atto di suprema giustizia, si raccoglie, in nome della fratellanza e della libertà, con effusione di gioia patriotticamente serena.

« Epperò il comitato, in unione col municipio genovese, si prepara a celebrare, con pubbliche dimostrazioni di festa un avvenimento che passerà ai venturi eloquenti di promesse, splendido di letizia e di pace.

« Nel dare il programma di quei giorni solenni, noi ripetiamo l'invito a quanti accende di filiale amore la patria, di accorrere a far più degna e memoranda la festa.

« Sappia il mondo che il monumento a Mazzini non si arresta al marmo che si pone in un suo nome, ma grandeggia imperituro, come la sua religione ed il suo sacrificio, nella riconoscenza d'Italia, per lui destata alla vita. »

« Il programma delle feste venne così stabilito:

Mercoledì, 21 giugno. — Ricevimento delle associazioni, delle rappresentanze e degli invitati.

Giovedì, 22 giugno. — Solenne inaugurazione del monumento a Giuseppe Mazzini — Apertura del tiro al bersaglio, promosso per cura del comitato, dalla società Carabinieri italiani, sezione Genova. — Apertura del XV congresso delle società operaie — Grande illuminazione della città e del suburbio — Concerti musicali sulle piazze.

Venerdì, 23 giugno. — Pellegrinaggio alla tomba di Mazzini nel cimitero di Staglieno — Conferenza sulle dottrine di Mazzini tenuta dall'onorevole Giovanni Bovio nel Politeama Genovese — Concerti musicali.

Sabato, 24 giugno. — Inaugurazione del monumento ai genovesi morti per la patria — Gita in mare — Festa in porto.

Domenica, 25 giugno. — Distribuzione dei premi ai migliori tiratori — Chiusura solenne del congresso operaio — Illuminazione generale — Concerti musicali.

Pei candidati all'esame di maestro

(Z). Per la prima volta quest'anno il regolamento De Sanctis — 30 settembre 1880 — andrà in pieno vigore anche per quanto riguarda gli esami di patente. Verranno adunque accordate due sole maniere di diplo-

mi, uno elementare di grado inferiore e l'altro di grado superiore, dietro esame superato felicemente su tutte le materie, senza la vecchia distinzione in facoltative ed obbligatorie. Lo stesso numero di prove scritte ed orali, e di uguale durata, tanto pei normalisti, quanto pei giovani provenienti da scuola privata; e oltre all'esame su le solite materie, una lezione pratica d'aggiunta. E da ultimo i privatisti, per conseguire il diploma definitivo, superato bene l'esame, dovranno fare un anno di lodevole tirocinio, e altri due anni di buona prova didattica, educativa, morale e patriottica.

L'esame di patente, come si vede, vorrà essere più serio del solito; per esso ancora maggiore importanza acquisteranno le scuole normali; e senza tanto chiasso, una volta il nuovo regolamento si osservi con fedeltà, verremo a poco a poco a mettere la nostra scuola elementare e popolare — quest'ultima quando si aprirà — interamente o quasi nelle mani di uomini devoti alle istituzioni dello Stato.

Sta bene, benissimo, oltrechè un dovere di giustizia, è altresì nel nostro vero interesse di fornire al popolo tutte quelle cognizioni che lo mettano meglio in grado di esercitare quegli importantissimi uffici ai quali lo chiama la sua riconosciuta e cresciuta importanza nel nostro paese. Le svariate e numerose applicazioni scientifiche, e più che tutto i nuovi diritti politici e amministrativi che il nostro popolo è chiamato ad esercitare, lo vogliono assolutamente più istruito ed educato di una volta.

E di certo col fornire le nostre scuole elementari e popolari di abili insegnanti è più facile, non v'ha dubbio, si ottenga lo scopo.

Approvo adunque, quant'a me, anzi applaudo, per quanto riguarda il concetto, al nuovo esame, ed all'altre disposizioni che mirano a darci maestri esperti e patriotti. Ma sorge in me un dubbio che è questo: Saranno poi molti quei giovinotti che d'ora innanzi avranno il coraggio civile di affrontare tante e così difficili prove, per guadagnarsi poi, a farla grassa, superatele alla fine tutte felicemente, 6 o 7 o 800 lire l'anno? Per i nuovi programmi e pei nuovi esami occorrono necessariamente giovani tutti di un certo ingegno; ma e non troveranno essi, i giovani d'ingegno, che lo ponno impiegare in qualche altra carriera, meno nobile, meno alta, se vogliamo, ma che frutta di più. Se si potesse vivere d'aria, oh, allora si!

Ma pur troppo occorre giornalmente del pane e della carne e un po' di vino; tutta roba che cresce di prezzo ogni giorno più.

La nostra R. Scuola normale che è quella in tutto il regno, la quale si estende ad un maggior numero di provincie — tutto il Veneto e Mantova — che è tra le pochissime in cui vi si danno tutti gli insegnamenti, compreso quello d'agricoltura; che gode una bella e meritata reputazione; e bene, la nostra Scuola Normale è frequentata da un buon numero di alunni, superiore, se volete, a quello

di moltissime altre; ma, via, ne potrebbe avere anche di più.

Ora, se tanto mi dà tanto, che, via, non è soverchio, coi cresciuti rigori quanto mi darà?

Delle donne — s'è, non hanno quasi altra carriera! — che fanno le maestre ce n'è fors'anco di troppo; e ce ne sarà sempre. La donna ha manco bisogni, o sa averne; e poi per abitudine, e un poco anche per natura, è più inclinata al sacrificio. Per loro, salva però la giustizia, che ben s'intende, non c'è dunque di che preoccuparsi molto. Ma pei maestri l'è un'altra cosa.

Si, l'attuale ministro, e fece tanto bene, aperse ai maestri la carriera di ispettori, carriera che può dare oltre a tre mila lire; ma quanti sono i posti d'ispettore? Quelli di maestri son quasi settemila!

Queste cose le butto giù indottovi da quell'amore vivissimo che sento per l'istruzione del popolo, senza la più lontana intenzione di fare il « sopraccio » tutt'altro — sono dubbii. Altri, spero, ci avrà pure pensato a queste cose, e non tarderanno i saggi provvedimenti. Bravi maestri, ma...; senza morale non si fa niente. La nobiltà dell'ufficio, come parla la relazione De Sanctis, promessa al nuovo regolamento, darà conforti, ma non quanti la relazione se ne ripromette. Alla sullodata nobiltà dell'ufficio bisogna aggiungere il resto; almeno per quanto è fattibile coi nostri mezzi.

Tornando agli esami, qui siam sicuri con un provveditore Giuda, che verrà tenuto calcolo di tutto; della novità, delle difficoltà, d'ogni cosa insomma; ma, e si farà poi così dappertutto? sarebbe un aggravare la faccenda, già abbastanza grave di per sé.

Un'ultima cosa ed ho finito.

I nuovi esami impongono agli esaminatori una fatica cinque volte maggiore di quella che sostenevano in passato; e colla tassa vecchia..... Tant'è allora abolirla addirittura.

CORRIERE VENETO

Camposanmartino. — Ci consta che il sindaco di Camposanmartino rassegnò pochi giorni fa le sue dimissioni sebbene abbia avuto sempre con sé la maggioranza del consiglio; ma determinato a tale atto da delicati scrupoli di fronte alle accuse di qualche consigliere.

Noi che abbiamo più volte dato posto a censure sull'amministrazione del sindaco di Camposanmartino, abbiamo voluto informarci esattamente dello stato delle cose, ed abbiamo constatato che la maggioranza dei buoni ed intelligenti del paese accolse la nuova con vero dispiacere.

In fine dei conti il sindaco di Camposanmartino da oltre trenta anni amministra il suo comune con premura e disinteresse, e sebbene la sua amministrazione abbia potuto essere da taluno censurata, certo è che di fronte alla grave determinazione della dimissione il paese è preoccupato dell'avvenire, vedendo le difficoltà di una sostituzione soddisfacente.

Marostica. — Ci scrivono: Avanti in una villa su quel di Marostica alcuni amici politici e personali offersono un banchetto d'onore all'on. Pasquale Antonibon. Fu deciso alla unanimità di tenere anche in Marostica un comizio per la graduale abolizione della tassa sul sale, e che sarà presieduto dal prefato deputato. Si è già iscritto come oratore il Pre-

sidente del Comitato Sacile signor G. B. Cavarzerani, che presenziava al banchetto. Con apposito manifesto verrà indicato il giorno e la modalità del comizio.

Pesce. — A cura del prof. Benzi fu istituita una cucina economica.

Treviso. — Si sta trattando per avere al Teatro Sociale la società orchestrale di Milano diretta dal Facio pel 1° giugno.

Venezia. — La Giunta ha in animo di convocare straordinariamente il Consiglio Comunale per sottoporre alle sue deliberazioni alcune proposte dirette a facilitare il pronto cominciamento dei lavori di costruzione del cotonificio.

Verona. — Nel mese di giugno verrà consegnata a Verona la statua equestre per il Monumento a Vittorio Emanuele. Non è ancora stabilito il giorno dell'inaugurazione.

— Si è costituito il Comitato di signore veronesi che intendono offrire la bandiera ad *Dandolo*.

— Il cardinale di Canossa eccita i fedeli della città e diocesi a formare con azioni di 20 lire a fondo perduto, un capitale di 20,000 lire per la pubblicazione di un giornale quotidiano di spirito cattolico.

Vicenza. — A commemorare la giornata del 24 maggio i Veterani vicentini assieme ai Reduci e con lo intervento delle autorità civili e militari, tennero un banchetto di 85 coperti che è splendidamente riuscito.

Fu festeggiatissimo il podestà del 1848, signor Costantino e furono applauditi i brindisi del presidente dei veterani Negrini, del Sindaco, del presidente dei Reduci Fabrello, del colonnello De Stefani, i deputati Lioy e Antonibon, il senatore Lampertico, il comm. V. Berti ed altri.

Villamarzana. — Fu inaugurato il nuovo edificio scolastico.

Sindaco, Giunta, consiglieri stretti in ammirabile concordia, meritano il plauso di tutti e spetta lode speciale al signor Lorenzo De Zaccaria, capo del comune, il quale contribuì potentemente perché l'opera fosse condotta a buon termine.

Le nuove forme della Previdenza

L'ingegno umano con un sapiente sistema di assicurazione appoggiato ad istituti di previdenza, ha trovato modo di attenuare i disastrosi effetti della morte, rendendo meno sensibile alle famiglie superstiti i dolori, e le crisi, che d'essa pur troppo sempre arreca. E quale fu il potente mezzo, nel quale da quasi due secoli nei paesi inciviliti si poté incarnare il principio eminentemente morale e giusto della assicurazione sulla vita? La statistica, sussidiata da una delle più elevate parti della matematica, la quale ha indicato la maniera di indagare la legge che segue la mortalità, ponendo in evidenza un gran numero di fatti e di fenomeni relativi.

La previdenza intelligente del futuro, è una delle più belle qualità dell'uomo che vieppiù oggidì si sviluppa nel seno della civiltà moderna; ma la vera conoscenza di tutta la grande importanza dell'assicurazione sulla vita, dipende dal grado e dalla diffusione delle cognizioni sulla durata della vita umana e sulla probabilità di vita alle differenti età dell'uomo — la quale probabilità si determina per mezzo delle tavole di mortalità, di cui le prime furono calcolate in Inghilterra da Kallu nel 1693 e poscia perfezionate da Simpson, Smart e Karseboom.

L'impresa dell'assicurazione sulla vita, tanto comune in Inghilterra ove si fondò fino dall'anno 1706 colla *Friendly Society*, e necessario abbia a propagarsi maggiormente anche in Italia — dopo che i preziosi beni della libertà e gli infiniti vantaggi della conquistata unità, resero ormai abbastanza prospera la sua condizione economica; si debbono assolutamente sormontare qui pure tutti i vari ostacoli che in modo deplorabile, ancora incontra, una delle migliori combinazioni finanziarie inventate dal genio benefico del secolo decimottavo. Ecco alcuni fatti che efficacemente dimostreranno, come appunto in Inghilterra, l'istituzione della assicurazione sulla vita abbia goduto un immenso favore presso tutte le classi delle società.

Giorgio IV, re prodigo per eccellenza, erasi assicurato per dodici milioni di franchi contro il pericolo di morire insolubile — mercé la sua partecipazione nei benefici delle campagne, lasciò sedici milioni ai suoi eredi.

O' Connell il grande agitatore irlandese, malgrado le sue abitudini di

dissipazione sfrenata, prelevava ogni anno, sulla lista civile che egli aveva costituita una intera popolazione di contribuenti volontari, un premio di assicurazione che gli permise di lasciare un brillante patrimonio alla sua famiglia, senza aver mai derogato un solo istante alle sue abitudini principesche.

Il marchese di Hartings aumentò di tre milioni il patrimonio della sua famiglia, col mezzo dell'assicurazione sulla vita.

Il duca di Hamilton gentiluomo inglese, nel fiore dell'età, dotato di una robusta salute che gli faceva presagire una lunga esistenza, moriva accidentalmente in Parigi nel 1863, quindici giorni dopo avere contratto sulla sua vita, un'assicurazione di due milioni e cinquecentomila franchi.

Il principe di Galles, erede presuntivo della corona d'Inghilterra, ha sottoscritto al momento del suo matrimonio, un'assicurazione considerevole a profitto della sua sposa, non tanto per un eccesso di lodevole precauzione, quanto per uniformarsi ad una consuetudine generalmente adottata.

Molto ancora rimane a dire intorno all'importante tema delle assicurazioni sulla vita in rapporto a tutte le sue diverse fasi morali, economiche, ma per ora concluderemo con l'accennare che, appunto in Inghilterra, nel 1876, il totale delle assicurazioni per la massima parte nella classe media, ascendeva a trecento cinquanta milioni di lire sterline pari a otto miliardi e settecento cinquanta milioni di lire italiane, — ed i premi a lire sterline undici milioni e cioè lire italiane duecento settanta cinque milioni! le quali cifre da quell'anno in poi non hanno fatto che andare gradatamente aumentando.

Ben a ragione perciò uno scrittore illustre (Samuele Smiles) la cui competenza in queste materie non può essere discussa, così si esprimeva:

L'assicurazione sulla vita può chiamarsi l'associazione per assicurare contro la miseria, la vedova e i figli...

CRONACA

Lo spettacolo al Concordi.

Ecco come suona l'ordine del giorno, sulla proposta del nostro amico avv. Caffi, votata ieri dalla Società del Concordi:

«La Società del Teatro Concordi, applaudendo all'iniziativa presa dal Comune per la stagione del Santo, concede, da 5 giugno a 16 luglio l'uso del Teatro Concordi per uno spettacolo d'opera e ballo assumendo in abbonamento per la detta stagione tutti i palchi di proprietà dei singoli soci per il complessivo importo di L. 6000 da ripartirsi fra i soci stessi, secondo l'onere a ciascuno incombenente a termine dello Statuto sociale come se si trattasse di un canone.»

Stasserà il Consiglio è chiamato a pronunciare su questo proposito — vedremo cosa saprà fare, vedremo se la risoluzione temporanea della questione teatrale potrà servir d'augurio per una risoluzione definitiva.

Comunque — e sebbene già la si conosca — vogliamo dire la opinione nostra su questo argomento, più grave assai di quello che eventualmente apparisce. Noi nella massima siamo contrarii ai sussidii comunali ai teatri — l'onere che pel divertimento di alcune poche persone si aggrava indistintamente su tutti i cittadini ci pare una bella e buona ingiustizia — un aggravio incompensabile a tutti i contribuenti a beneficio esclusivo di quella classe che per essere la più ricca ha naturalmente meno diritto a farsi pagare i propri divertimenti e i propri comodi.

Ma d'altra parte è innegabile che uno spettacolo, e poi forestieri che attira e per l'impiego di quel numero di persone che dal teatro ritraggono il loro sostentamento, arreca un beneficio alla città — e le riesce poi di decoro — poichè non c'è chi non dica che se la si prosegue così colla questione teatrale, poco a poco il Bassanello diverrà superiore a Padova.

Il Consiglio comunale secondo noi dunque deve considerare sotto un duplice punto di vista la questione — della spesa e dell'utile materiale e

morale — deve fra l'una partita e l'altra stabilire una proporzione e nei limiti di essa decidere, tenendo calcolo di tutto, anche delle condizioni momentanee della città; la inaugurazione del monumento a V. E. e la esposizione di macchine.

Quello che certamente dovrebbe deplorarsi sarebbe l'effettuarsi della voce che corre, che il Comune si renderebbe impresario del futuro spettacolo.

Non sarebbe nè dignitoso — nè prudente.

Non dignitoso — lo si capisce senza dimostrazione.

Non prudente — perchè l'ignoto è pericoloso e sarebbe gettare il Comune nell'ignoto assumendo la più fortunosa di tutte le imprese, quella di uno spettacolo.

Ed ora a stasserà.

Banchetto d'onore. — Iersera (25) nella sala dell'albergo delle Croci Bianche, splendidamente addobbata con profusione di fiori, fu offerto un banchetto al chiarissimo prof. Canestrini cav. Giovanni dal Comitato universitario promotore della commemorazione di Carlo Darwin.

Era un atto di affetto e di riconoscenza che esplicava e completava il concetto nobilissimo della iniziativa di una cerimonia solenne, che prelude alla fratellanza delle Nazioni nei sacri intenti della scienza e della libertà.

Erano presenti come rappresentanti delle varie Facoltà una quarantina circa di studenti. Tenevano il posto d'onore come invitati i signori prof. Giovanni Canestrini, Achille De Giovanni, Roberto Ardigò e Massimiliano Calegari e gli assistenti dottor Cattani, Pénzig, Fasola, Negri e Galeno.

Il banchetto seguì nella più schietta cordialità. Una corrente elettrica di identici pensieri ed affetti stabiliva fra tutti la più giuliva eguaglianza.

Erompevano da tutte le labbra, da tutti i cuori, i concetti più geniali.

Parlarono applauditissimi fra gli altri i signori Novello, Cattani, Calegari e tutti riscossero le più vive approvazioni.

L'entusiasmo salì al massimo grado quando parlarono colla espressione dei più liberali concetti, il prof. Canestrini, il prof. Ardigò, il prof. De Giovanni, e tanti altri, perchè la corrente viva, energica, entusiasta del pensiero si era fatta generale.

Fu insomma una vera festa della mente e del cuore che lascerà una memoria incancellabile.

Consiglio comunale. — Il Consiglio è convocato in una seduta straordinaria per la sera di venerdì (26) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Proposte relative all'appalto dell'esattoria per quinquennio 1883-87.

2. Apertura del teatro Concordi con uno spettacolo d'Opera e Ballo per la stagione del Santo e spesa relativa.

3. Abbattimento del portico in Via Ponte Corbo appartenente ai Mappali numeri 4839, 4840, 4841, 4842, 4843 e 4844, spesa e proposte relative.

4. Assunzione di 10 azioni per tre anni a favore dell'Associazione Italiana della Croce rossa in soccorso ai malati e feriti in guerra.

5. Informazione sugli studi fatti dalla Commissione eletta in base alla deliberazione Consigliare 26 novembre 1881 per suggerire un migliore ordinamento degli spettacoli delle Corse.

6. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione dello Spedale Civile in sostituzione del sig. Maestri dott. Eugenio, che venne eletto preside del Consiglio stesso.

7. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione del Monte di Pietà in sostituzione del rinunciante Cezza nob. Angelo.

NB. I cinque primi argomenti saranno trattati in seduta pubblica; i due ultimi in seduta segreta.

Concorso internazionale di macchine agricole. — Lo spazio che era stato destinato per la Esposizione non è sufficiente; si dovrà ricorrere anche al giardino della Loggia Anzola, giardino che la Onorevole Giunta Municipale è pronta a concedere.

La Giunta stessa, spiega in questa circostanza i più generosi sentimenti; vuole, ed a ragione, dimostrare quanto interesse prende per un Concorso utile e proficuo a tutti gli agricoltori.

Tanto a chi studia, quanto a chi insegna, conviene fare lieta accoglienza ed esprimere in qualche modo un po' di riconoscenza.

Un plauso di cuore all'onorevole Giunta.

Le corse dei cavalli in Prato. — Finalmente è uscito il manifesto delle corse.

Eccole le disposizioni principali:

2 luglio - Corsa dei sedoli. 1° premio L. 700 - 2° L. 500 - 3° L. 300.

4 luglio - Corsa dei fantini - 1° premio L. 1000 - 2° L. 700 - 3° L. 500.

6 luglio - Corsa in partita obbligatoria (Heats). A questa corsa saranno ammessi solamente cavalli o cavalle, che sieno stati vincitori di un primo premio in corsa senza condizioni dal 1° gennaio 1882 in poi, tanto nel regno che all'estero.

Un proprietario potrà iscrivere più cavalli, ma non potrà farne correre che uno solo.

1° premio L. 2000, - 2° L. 200.

Corsa dei sedoli. 1° premio L. 500 - 2° L. 300 - 3° L. 200.

9 luglio - Corsa delle bighe. - 1° premio L. 1200 - 2° L. 1000 - L. 800.

I cavalli ed i guidatori non saranno accettati se non dietro esame e giudizio del Comitato a ciò stabilito.

I cavalli dovranno essere iscritti presso il Comitato almeno otto giorni prima della rispettiva corsa.

Le iscrizioni si faranno esclusivamente, o presso il Comitato, o mediante lettera assicurata diretta al Comitato medesimo. Le domande d'iscrizione saranno accompagnate dal deposito cauzionale di L. 200 (duecento) per ogni cavallo.

Disordini a S. Lucia. — Noi non siamo certamente molto teneri per la funzioni di chiesa e non crediamo nemmeno che la moralità ci guadagni troppo da alcune di esse, come quelle che si fanno nel mese di maggio in onore della Madonna. Ciò non toglie però che non abbiamo a biasimare coloro che entrano nelle chiese a dileggiarle o peggio ancora a commettervi disordini.

Eppure di questi signori senza educazione e civiltà ce ne sono parecchi; e ad essi si deve specialmente nella chiesa di S. Lucia si ebbero a deplorare rumori e scandali che non avrebbero a ripetersi. Raccomandiamo perciò all'ufficio di P. S. di invigilare, provvedere e punire.

Lo raccomandiamo anche sotto altro riguardo. Difatti i disordini potrebbero mutare aspetto e divenire gravissimi e furieri di serie conseguenze.

Ci si riferisce che un fabbricere vada pagando alcuni individui con qualche litro di vino affinché siano sempre pronti a reagire qualora incominci qualche rumore. Questi individui darebbero giù all'evenienza botte da orbi, che veramente sui provocatori starebbero bene assai, ma le cui conseguenze potrebbero essere assai gravi.

Ne avvisiamo l'ufficio di P. S. anche perchè quegli individui avvizziti potrebbero eccedere la misura; essi che vanno dicendo all'osteria, trincando, che vorrebbero il mese di maggio durasse sei mesi.

Anche quel fabbricere che spende almeno tre lire al giorno per quelle bravure, potrebbe essere tenuto responsabile delle disgrazie che avvenissero. E non farebbe egli meglio a spendere i suoi denari a dar lavoro agli operai in restaurare le sue case che trovansi in tale disordine che alcune rimangono chiuse per questo?

Cavallo scappato. L'altra sera fuori di Porta Portello alla località della stanga il macellaio Emanuele Pasquali aveva lasciato solo un cavallo ed una carrettina. Il cavallo impaurito si pose a correre di corsa sfrenata, imboccò la Porta della città e giù di corsa percorrendo varie strade giunse in Prato della Valle.

Durante la corsa certo Luigi Galottin erasi lanciato ad afferrarlo, ma egli veniva travolto a terra, e la carrettina passandogli sopra gli fratturava la gamba destra.

In Prato poco mancò non avvenisse nuova disgrazia maggiore, perchè, trovandosi raccolta molta gente ad assistere al teatro dei pulcinelli, fu un puro accidente che il cavallo, dopo gettato lo scompiglio, deviasse.

Certo Gamba Giovanni si lanciò primo ad afferrare il cavallo, assieme a certo Barlai, e riusciva a fermarlo; vennero in suo aiuto anche certi Calegari, Savardi e Vangeli.

Onore a questi animosi!

Serenata. — Una magnifica barca solcava le acque dei nostri canali e si fermava sotto l'albergo della Croce d'Oro; era pavesata a festa, illuminata da variopinti palloncini, un'orchestra emetteva le migliori armonie, i fuochi di bengala solcavano il cielo.

Era una festa, un tripudio.

E perchè tutto questo? Per onorare quella grande artista che è la Teresina Tua. più della quale nessuno ebbe la potenza di scuotere l'atonia dei padovani. Fu una serenata semplice, ma veramente riuscita. Essa onora la grande violinista, ma eziandio coloro che ebbero la felice idea di farla.

Sacco nero della provincia.

a) **Rissa e ferimento.** — In Este due individui per futili motivi vennero fra di loro a rissa. Uno d'essi, certo B. F. riportava alla testa e alle braccia mediante colpi di bastone parecchie ferite e contusioni.

b) **Furto sacrilego.** — In Monselice alcuni ignoti si introdussero in un oratorio e rotta la relativa cassettà rubarono lire otto in moneta di bronzo.

Istituto Musicale. — Programma del concerto che verrà eseguito dalla banda del Comune di Padova in Piazza Unità d'Italia stasserà dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2:

1. Polka — Scheggia di carnevale — Zawertal.
2. Sinfonia — Zampa — Kerold.
3. Valzer — Les Americains — Wagner.
4. Pot-pourri — Faust — Gounod.
5. Terzetto finale — Macbeth — Verdi.
6. Marcia di Festa — Errera.

Una al di. — Tra marito e moglie.

— Tu eri proprio nata per diventare la moglie d'un imbecille...

— Dio ci fa, e poi ci appaia!

Bollettino dello Stato Civile

del 22.

Nascite. — Maschi 4. — Femmine 0.

Morti. — Alfonso Tosello Antonia fu Antonio, d'anni 28, casalinga; coniugata — Miazzo Giuseppe di Filippo, d'anni 2, mesi 8 — Pavanello Giuseppe di Luigi, di anni 4 — Pizzeghella Celestina di Gio. Batta, di mesi 9 — Datumi Luigi fu Antonio, d'anni 53, mesi 9, meccanico, coniugato — Talotti Gio. Batta fu Angelo d'anni 26, maestro privato, celibe — Corner Antonio di Bernardo, d'anni 28, mesi 6 — Tiozzi Zuliani Angela fu Antonio, d'anni 67, caffettiera, vedova.

Tutti di Padova.

Forti Pugliesi Giuditta fu Vitale di anni 73, casalinga, vedova, di Sabbionetta, Mantova.

del 23.

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 0.

Morti. — Girardi Menato Elena fu Giuseppe, d'anni 73, casalinga, coniugata — Zanasco Silvestro di Valentino, d'anni 29, calzolaio, celibe, entrambi di Padova.

Pasqualetti Gio. Batt. di Giuseppe d'anni 33, fabbro ferroaio, coniugato, di S. Giorgio in Bosco.

La logica e i fatti compiuti.

La scienza medica non è accettata dal popolo dove manca d'esperimento.

I belli paroloni, le poetiche ipotisi abbagliano un sol momento se mancano i fatti compiuti. Però quando un medicamento vince la severa prova dell'esperimento, quando guarigioni positive ne hanno dimostrata la sua reale efficacia allora diventa luce quasi divina che penetra nella pubblica coscienza, vi sconfigge i dubbi e le tenebre e vi resta come una fede. Questa verità è chiaramente dimostrata dall'ormai famoso Sciroppo di Pariglina composto dal cav. dott. Giovanni Mazzolini di Roma per innumerevoli guarigioni operate. La scrofola, le malattie acquisite, il reumatismo cronico, le pertinaci eruzioni sulla pelle, i catarri cronici od incipienti dei bronchi, degli intestini, della vescica; dell'utero, la podagra, la renella urica, l'emorroidi sono costantemente guarite coll'uso opportuno ed esatto di detto farmaco. Ciascuno di voi avrà già osservato tra i suoi parenti ed amici le dette guarigioni che costituiscono un fatto storico incontrastabile. Il suddetto Sciroppo Depurativo è anche un tonico di primo ordine che sana, ricostituisce, e rinforza gli organismi deboli e linfatici. Si vende in Roma presso lo stabilimento chimico farmaceutico del cav. Mazzolini, in via Quattro Fontane 18, e presso le principali farmacie d'Italia.

È solamente garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile.



Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Tre bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio al prezzo di lire 27.

Unico deposito in Padova drogh. Dalla Baratta, via ex Portici Alti. — Vicenza drogh. medicinali F. Rossi fu V. — Venezia farm. Bötner. — Verona drogh. Negri. 23

TEATRI e Notizie Artistiche

Per il monumento a Mazzini

Ci consta che un nostro egregio concittadino, valente e simpatico cultore dell'arte di Euterpe, il maestro Antonio Barbiroli ha composto una grande suonata per l'inaugurazione del monumento a Mazzini che avrà luogo in Genova il 21 p. v. Giugno.

La sinfonia intitolata: *Saluto di Garibaldi a Mazzini* è composta su motivi dell'inno di Garibaldi. Il pensiero non può esser più felice.

Sappiamo che l'egregio maestro intende far eseguire a Genova questa sua sinfonia — e noi siamo certi che il Comitato per le feste l'accoglierà riconoscente.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

L'elezione dell'on. Amabile nel collegio di Avellino è considerato come una sconfitta pel partito nicotirino, il quale si era impegnato fortemente per la risciuta del generale Di Primerano.

Per il giorno 29 corrente è convocata la Commissione per il coordinamento del nuovo Codice di commercio alle altre leggi.

Il ministro si opporrà alla presa in considerazione del progetto dell'on. Fazio per rendere elettori amministrativi tutti coloro che in seguito alla nuova legge sono elettori politici.

Quanto prima si sottoporrà alla firma del Re il decreto concernente la classificazione dei lavori straordinari provinciali secondo la legge 23 luglio 1881.

Pei maestri Elementari

È imminente la pubblicazione del regolamento per la concessione di una pensione annua a quattro maestri elementari.

I concorrenti dovranno avere almeno dieci anni di servizio non interrotto

e incensurato ed essere dichiarati degni della pensione dal sindaco, dal provveditore e dal Consiglio scolastico dai quali dipendono.

I nomi dei prescelti verranno pubblicati prima di accordare la pensione, affinché tutti possano protestare ove possedevano prove o fatti contro i proposti.

Le prime quattro pensioni si accorderanno il giorno dello Statuto.

Notizie estere

L'entusiastica accoglienza fatta in Milano ai rappresentanti tedeschi e svizzeri trova simpatica eco in Berlino.

Per gli ebrei

Un telegramma da Pietroburgo afferma che il ministro delle finanze ricevette una petizione degli abitanti di Mosca in cui essi deplorano le persecuzioni contro gli ebrei dannose al commercio.

L'annessione della Bosnia

Assicurasi che l'ambasciata austriaca a Costantinopoli è incaricata di persuadere il sultano a rinunciare alla sovranità sulla Bosnia e sull'Erzegovina.

Si nominerebbe a ministro comune delle finanze Kallov, segretario agli esteri, perchè costui è un deciso propugnatore dell'annessione di quelle due provincie alla monarchia.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del 25 maggio

Si riprendono gli articoli sospesi e si approva l'intera legge sul reclutamento.

Si finisce pure di approvare la legge sugli stipendi e relativa prima tabella: generale L. 15,000 con un'indennità personale di 3,000; tenente generale 12,000; maggiore generale 9,000; colonnello 7,000; tenente colonnello 5,200; maggiore 4,400; capitano 3,200; tenente 2,200; sottotenente 1,800 con indennità d'arma all'artiglieria, genio, cavalleria e carabinieri dal colonnello al sottotenente; ecc. La tabella seconda è rimandata alla commissione.

Si annunziano varie interrogazioni specie di Valerio relativamente all'Egitto.

Si fissa per lunedì prossimo lo svolgimento della proposta di legge di Fazio Enrico, per dichiarare anche amministrativi gli elettori politici.

Dovendosi procedere alla votazione segreta delle ultime leggi approvate si scioglie la seduta dopo constatato che la Camera non è in numero.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Il ministro della guerra ha concesso che anche gli ufficiali veterinari, come gli ufficiali medici, possano vestire l'abito borghese fuori di servizio.

I moderati tentano nel far credere che il Ministero nominerà molti senatori ed il segretario del ministero di grazia e giustizia, dopo la chiusura della Camera.

Questa notizia è assolutamente insussistente.

Marina militare

La Commissione nominata dal Ministro della Marina per istudiarne la difesa delle coste del Regno, si è già riunita più volte nel fine di portare a compimento gli studi iniziati in proposito.

La Commis. presieduta dal contrammiraglio Albini, composta dai capitani di vascello Cottrau, Serra Luciano e Frigerio, dai capitani di corvetta DeLuca e Volpe, e dal segretario tenente di vascello cav. Tadini.

Pei fatti di Filetto

Un giornale di Ancona si dice assicurato che l'autorità crede di avere in mano gli autori dell'omicidio di Filetto, sui quali si aggravano parecchie testimonianze.

Notizie estere

La stampa di Vienna e di Buda-

Pest si mostra gratissima per la festa di Montebello. Rileva anche che l'avvicinamento dell'Italia alla Germania, per la via del Gottardo è preziosissimo anche all'Ungheria.

Le scuole libere clericali

Il Figaro aperse una sottoscrizione in seguito ad un articolo di Saint-Genest, in favore delle scuole libere.

La prima lista porta l'egregia somma di franchi 172,000 avendo una sola signora sottoscritto per la somma di franchi centomila.

Il perchè

La Vossische Zeitung annunzia da Pietroburgo che l'aggiornamento dell'incoronazione fu deciso in un consiglio di famiglia a Peterhoff, in seguito a gravi notizie pervenute dall'estero.

Sembra che i nihilisti volessero provocare una catastrofe quando tutti gli alti personaggi e rappresentanti esteri erano raccolti in un punto. All'ambasciata germanica a Pietroburgo, pervennero lettere anonime che mettevano in guardia il principe ereditario dall'intervento alla cerimonia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 24. — La *Politische Correspondenz* annunzia che dopo lo scambio avvenuto fra il gabinetto di Pietroburgo e quelli di Berlino, di Vienna e di Roma fu stabilito un accordo relativamente alla risposta alla notificazione anglo-francese riguardo l'invio in Alessandria della squadra delle due potenze occidentali.

CAIRO, 25. — I Consoli inglese e francese chiesero ai loro governi nuovi istruzioni che sono attese stasera.

COSTANTINOPOLI, 25. — La Francia e l'Inghilterra risposero alla Porta che richiamarono le squadre soltanto allorché lo stato normale sia stabilito in Egitto, e desiderano che ciò avvenga al più presto possibile.

MILANO, 24. — La serata di gala alla Scala riuscì splendidissima; grande folla.

Tutti gli invitati esteri ed i Ministri vi assistevano.

Il teatro era illuminato sfarzosamente.

Alle ore dieci giunse il principe Amedeo acclamatissimo; vennero suonati gli inni reale, tedesco e svizzero.

Il concerto della Società orchestrale sortì grandissimo effetto. Tutti i pezzi furono applauditissimi; quello del Ponchielli *Traforo del Gottardo* entusiasmò il pubblico, venne bisdato e giudicato insigne. — Il concerto finì alle 12 e 15.

Il principe Amedeo si trattene fino alla fine. Egli parte domani alle 6 e 30 per Torino in forma privata.

MILANO, 25. — Stamane alle ore 6 30 è partito il principe Amedeo. — Alle 9 15 sono partiti Bavier ed i personaggi svizzeri e tedeschi. — Alle 9 30 un altro convoglio con altri invitati. — Le autorità ossequiarono gli ospiti — Baccarini, accompagnato dal consiglio di amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia, e partito alle ore 10 a visitare la linea Novara-Pino. — Il presidente del Parlamento, ed Acton, ristabilito, sono partiti per Roma.

LA VENO, 25. — Baccarini, accompagnato da Ditteler ispettore e da Didier ingegner capo della compagnia del Gottardo, da Giambastiani direttore dei lavori e da parecchi deputati, ha visitato i lavori della galleria di Laveno sulla ferrovia Novara-Pino. — Oggi per la prima volta, attraverso il residuo del nucleo, a 260 metri, udironsi i colpi uno accanto all'altro. — Oltre al ministro, gli ingegneri esteri si rallegrarono grandemente per lo sviluppo del lavoro, lodando il metodo seguito nell'esecuzione della galleria e i rapidi risultati ottenuti. — Si prevede che pel 20 giugno la galleria sarà totalmente perforata.

ROMA, 25. — Oggi ebbe luogo il trasporto della salma di Milon ex-ministro della guerra, dal cimitero alla ferrovia. Il feretro fu adagiato su un fusto di cannone con quattro generali ai lati. Precedeva la musica del 4 fanteria. Seguivano Pelloux, i direttori generali, i capidivisione del ministero della guerra, considerevolissimo numero di ufficiali, funzionari militari e amici. Battaglioni di fanteria con bandiera erano schierati lungo il cammino. La casa reale era rappresentata da Mantese. La salma

partirà alle 10 30 per Napoli, accompagnata da De Benedictis e da vari funzionari del ministero della guerra.

MILANO, 25. — Baccarini, accomiatatosi dagli ingegneri esteri diretti a Locarno, ritornò ad Arona e visitò a Sesto Calende il ponte sul Ticino, elogiando i lavori, che saranno compiuti fra pochi mesi.

PIETROBURGO, 25. — Fu ordinata dalle autorità la pena della destituzione per prevenire e reprimere i disordini antisemitici.

MADRID, 25. — Tre bande, ciascuna di una trentina di uomini in Catalogna furono inseguite e disperse.

PARIGI, 25. — Il Times ha dal Cairo: Stamane il consiglio del gabinetto il ministro degli esteri contestò la sincerità dell'accordo tra l'Inghilterra e la Francia. L'attitudine del Kedive ridivenne equivoca. Eccitarsi il fanatismo musulmano.

CAIRO, 25. — I controllori ricusarono di dare denaro per i preparativi militari. Il direttore del Vakufs mise a disposizione di Araby paschia 20,000 sterline.

COSTANTINOPOLI, 25. — Dicesi che Corti, pranzando ieri presso il Sultano, gli fece un'importante proposta riguardo l'Egitto, ignorasi se la voce sia vera e cosa trattasi. — Sembra certo che l'Italia non si separa dall'Austria, dalla Germania e dalla Russia sulla questione egiziana.

PARIGI, 25. — Alcuni giornali dicono che si è decisa la conferenza. Le altre potenze hanno acconsentito all'intervento turco. Notizie premature.

Il Temps ha da Cairo che la somma che Vakufs ha dato ad Araby paschia è di 300 mila lire sterline. Riparlasi della deposizione del Kedive.

Dispacci inglesi dicono esservi agitazione in Tripolitania.

LONDRA, 25. — Al banchetto dell'associazione conservatrice a Southsex, Salisbury criticò la politica del gabinetto in Irlanda.

PARIGI, 25. — I *Débats* hanno da Vienna: Confermasi che la dimissione di Beust è accettata. Wipfen lo surrognerà.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

Inserzioni a Pagamento

CITTA' di CALTANISSETTA

EMISSIONE

di 3296 Obbligazioni ipotecarie

(creazione 1882)

da ital. L. 500 ciascuna, fruttanti 25 lire all'anno e rimborsabili con 500 lire ciascuna.

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta pagabili in Roma, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Verona, Bologna.

LA SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

è aperta nei giorni 23, 24, 25 e 26 maggio 1882 al prezzo di L. 417.50 godimento dal 30 maggio 1882 che si riducono a sole lire 403 pagabili come segue:

L. 50. — alla sottoscr. dal 23 al 26 maggio 1882.
 » 100. — al reparto.
 » 100. — al 15 giugno.
 L. 167.50 al 5 luglio.
 meno: » 14.50 per interessi anticipati dal 30 maggio al 31 dicembre 1882 che si computano come contanti.
 Tot. L. 403. —

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un ulteriore bonifico di L. 1.50, pagherà quindi sole L. 401.50 ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

GARANZIE SPECIALI

Le Obbligazioni sono garantite nel modo più formale ed assoluto, e cioè: con ipoteca sulle importanti sorgenti d'acqua di proprietà del Municipio e sul grande acquedotto per la cui costruzione ha già speso oltre tre milioni,

con assegno delle rendite dello acquedotto e con delegazione all'Esattore di versarle alla Banca Nazionale, perchè sia così assicurato il servizio degli interessi ed ammortamenti.

È inoltre vincolato a favore delle Obbligazioni il bilancio e tutti in genere i beni e redditi del Comune.

La solidità eccezionale di queste Obbligazioni di Caltanissetta, ed

il fatto che al prezzo di emissione fruttano più del 6 0/0 mentre altri valori solidi fruttano soltanto il 4 1/2 0/0 rende superflua ogni parola per dimostrare la utilità di simile impiego.

AVVERTENZA

Ogni Obbligazione Caltanissetta (creazione 1882) porterà il timbro della iscrizione ipotecaria presa a garanzia dei portatori.

La sottoscrizione pubblica è aperta nei giorni 23, 24, 25 e 26 maggio 1882

In Caltanissetta presso la Tesoreria Municipale.

In Milano presso Franc. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

In Napoli presso la Banca Napoletana.

In Torino presso Unione Banche Piemontese e Subalpina.

In Torino presso U. Geisser e C.

In Genova presso la Banca di Genova.

In Padova presso Carlo Vason.

In » » Gio. Graesan.

In » » A. Basevi. 2742

GERARDI dottor ALESS. dro DENTISTA DI VENEZIA

successore del prof. Terrenati riceve nel proprio gabinetto Dentistico di Padova, ogni Lunedì e Venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 ant. alle ore 6 pom.

Piazza Unità d'Italia, via Pozzetto N. 200.

Dietro invito dei suoi committenti si reca al rispettivo loro domicilio. 2735

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizie e La Canizie prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridone il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

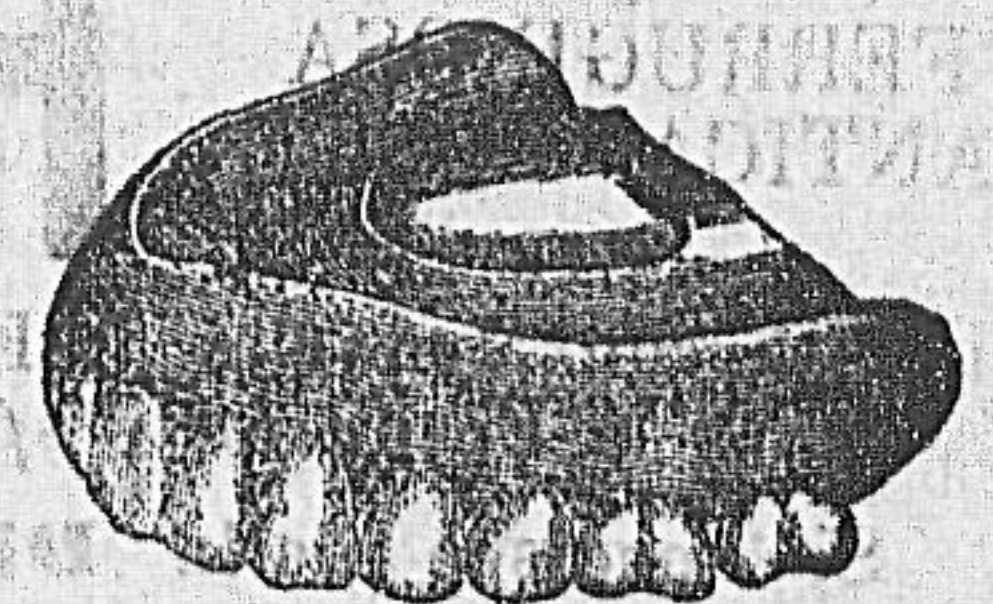
Per la Calvizie . . . L. 4 —
 Per la Canizie 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

G. D. STERNFELD

Chirurgo Dentista di Venezia



avverte questa rispettabile cittadinanza che giovedì p. v. e così in tal giorno in ciascuna settimana si recherà a Padova all'Albergo della Croce d'Oro ivi rimanendo dalle ore 9 antimeridiane alle 5 pomer. a disposizione di chi lo richiedesse dell'opera sua. 2676

Premiato Stabilimento Idroterapico LA VENA D'ORO

Provincia di Belluno (Veneto). 452 m. sul livello del mare — Proprietà dei fratelli LUC CHETTI.

Apertura il 1 Giugno

Chi desiderasse anticipare, lo Stabilimento è sempre aperto.

Quest'anno la Vena d'Oro potrà alloggiare oltre cento persone, anche con appartamenti separati, a prezzo da convenirsi; per di più, la tanto desiderata strada che da Sagrognna mette allo Stabilimento, venne compiuta. Ufficio telegrafico, Posta e Farmacia nello Stabilimento; Sale per le docce scozzesi.

Medico direttore alla cura, dottor Vincenzo Tocchio; medico consulente in Venezia, cav. Angelo dott. Minich.

Per informazione e programmi, rivolgersi ai proprietari. 2738

Estratto - Tamarindo Galliani (Vedi 4. Pagina)

ACQUA FIGARO

TINTURA SPECIALE PER I CAPELLI E LA BARBA

Acqua Figaro
IN DUE GIORNI

Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno.

Ottenuto l'effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 5.



SOCIETÀ D'IGIENE FRANCESE

Acqua Figaro
ISTANTANEA

Alle persone che non hanno il tempo e la pazienza di far uso delle tinture progressive, la società Igienica Francese offre l'Acqua Figaro, istantanea, la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della scatola completa L. 6.

BIONDO D'ORO FIGARO

I capelli biondi essendo oggidì quelli più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbianchire i capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutto affatto innocua perchè non contiene alcun acido corrosivo, anzi l'uso frequente di quest'acqua fortifica il sistema capillare, pulisce le cute della testa, rende morbidi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta; cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 6.00.

Deposito in Padova dai parrucchieri Antonio Bedon — Merati Giuseppe e Tevarotto, Piazza dei Signori. 2734

SCOPERTA



Non più asma, nè tosse, nè soffocazione, mediante la cura della Polvere del dottor **M. Clery**, di Marsiglia. — Scatola N. 1 L. 4. Scatola N. 2 L. 8 50.

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano e Roma. — Vendita in Padova nelle farmacie *Cornelio — Pianeri e Mauro.* 53



Neuralgie, Tossi Catarrhi ASTHMES Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie *Cornelio, Pianeri e Mauro.* 167

Brevettato Stabilimento Enologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

ESTRATTO-TAMARINDO

CONCENTRATO NEL VUOTO

STABILIMENTO

2718 Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte sfm 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22.—	}	L. 35.50
vetri e cassa 13.50		
50 bottiglie acqua . . . L. 11.50	}	L. 19.—
vetri e cassa 7.50		

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti.**

In Padova depositi principali presso l'Agencia della Fonte rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto**, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705

Avviso importante

Abbiamo il piacere di annunciare che col' aprirsi della favorevole stagione, venne aperta in Milano Via Mazzini N. 6 una grande fabbrica della nostra bevanda **Zoedone.**

Questa fabbrica è allestita secondo il tipo della nostra di **Wrexham** (Inghilterra) dal nostro rappresentante sig. **Walsh Chimico**, specialmente mandato in Italia a tale scopo,

al quale solo è delegata la soprintendenza personale della produzione di questa deliziosa bevanda. La grande estensione di questo locale ci mette in grado di eseguire qualunque domanda, e la vicinanza alla Stazione ferroviaria è garanzia di prontezza nell'esecuzione di qualunque commissione. Noi sfidiamo tutto il mondo a produrre una bibita eguale alla Zoedone sia per il sapore come per le qualità igieniche, ed è per queste sue prerogative che è entrata in uso nelle famiglie reali ed aristocratiche di tutte le nazioni civili ed ha riportato il più gran Premio all'Esposizione Alimentare di Londra 1881. Migliaia di certificati medici che riceviamo da qui e dai principali paesi, 12 milioni di bottiglie vendute nel 1881, sono le prove migliori che attestano la simpatia e predilezione accordata alla nostra deliziosa Zoedone.

Le Commissioni dell'Italia devono tutte essere indirizzate alla Ditta Concessionaria **A. MANZONI e C.**, Milano, Via Sala, 16.

Id. Roma, Via di Pietra. 91.

The Zoedone Company Limited
Wrexham
Inghilterra

Si vende in casse di 12 bottiglie contenenti circa 750 grammi Zoedone a L. 18 la cassa.

» » di 12 bottiglie contenente circa 375 grammi Zoedone a L. 12 la cassa.

Si riprendono i vetri. — Sconto per partite.

Vendita in Padova nella farmacia **Pianeri Mauro** e nel **Caffè Pedrocchi.** 163 4

G. B. MEGGIORATO

Commissionato in Padova, Via Zattere, 1331, Teatro S. Lucia

Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo

Rivolgersi direttamente. 2627

Premiata Acqua Acidulo-Ferruginosa DEL RINOMATO FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica Vera acqua di PEJO è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte.

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, della respirazione, della generazione e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del Fontanino di Pejo è maggiormente sopportata dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a siropi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sig. Medici consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in rosso-rame con impresso le parole acque ferruginose del FONTANINO DI PEJO.

L'Imprenditore **LUIGI BELLOCARI.**

Deposito Generale presso la direzione della Fonte in Verona via Porta Pallio N. 20. — In Padova presso L. Cornelio — Pianeri e Mauro — Durer - Bacchetti - Pertile — Zanetti e Roberti e tutte le farmacie. 2719

SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una tintura per i capelli e per la barba, migliore di quella dei fratelli Zempt, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diversi.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano si fanno gli esperimenti a gratis.

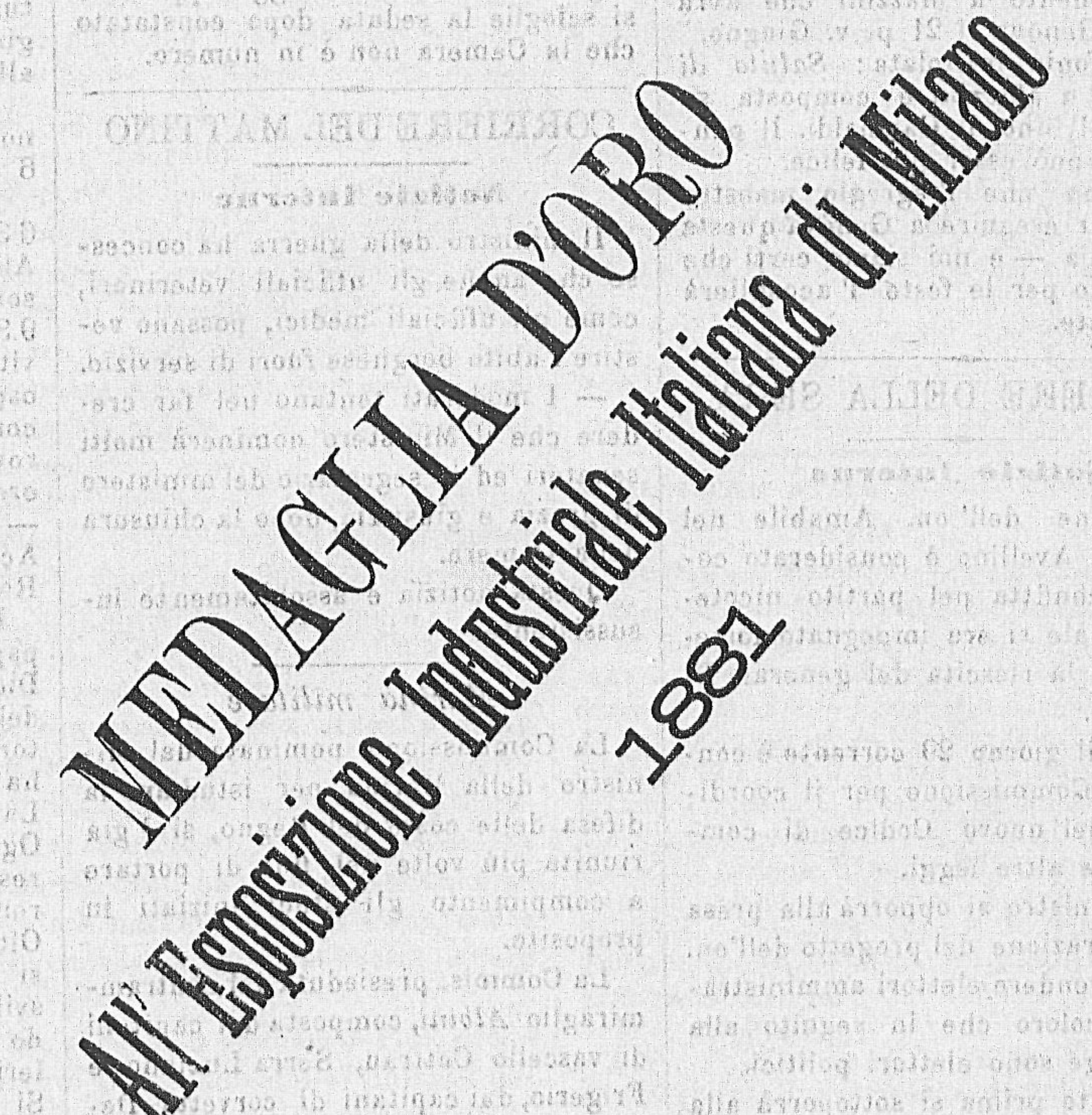
Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici francesi, Via S. Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) — Napoli. — Prezzo L. 6.

Tutt'altra vendita o deposito in Padova deve essere considerato come contraffazione e di queste non havvene poche.

Deposito in Padova presso A. Bedon, Via S. Lorenzo — G. Merati parrucchiere — Verona presso G. Galli, Via Nuova — Castellani, Emporio Via Bogana — Venezia presso Longega, Campo S. Salvatore — Roma presso Giardinieri, 42^a Corso — Mantegazza, 91 Via Cesarini. — Torino presso G. Meynardi 16 Via Barbaroux — Galvagna Via Barbaroux. 2512

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7



PREZZI 2619

In Bottiglia da Litro	L. 3,50
» » da mezzo Litro	» 1,50

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento